



## SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) Codice di accreditamento:

NZ00042

3) Albo e classe di iscrizione:

Nazionale

1°

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

UNA MISE PER AMICA

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: **A (ASSISTENZA)**

Aree di intervento: **Salute – 15** (prevalente); Anziani – 01; Disabili – 06; Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale – 08

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

- 7) *Obiettivi del progetto:*

I dati di contesto, relativi alle condizioni di vita e di accesso ai servizi delle persone non autosufficienti, anziani e disabili, residenti nei territori considerati, rivelano un chiaro bisogno di servizi di “welfare leggero”, di accompagnamento e supporto, capaci di fungere da *ponte e legame* con il resto della comunità.

Il progetto persegue quindi l'**obiettivo generale** di migliorare la capacità delle persone anziane ultra sessantacinquenni e non autosufficienti (compresi i disabili e le persone malate) di accedere ai servizi socio-assistenziali e sanitari, ma anche di accompagnamento e di “socializzazione”. Sostenendo e facilitando tali *percorsi di accesso*, i promotori del progetto intendono contribuire a migliorare la qualità della vita di queste persone, mettendole nella condizione di poter fruire di servizi molto importanti, se non addirittura essenziali, e a partecipare a iniziative alla loro portata, realizzati per farli sentire *autonomi* e non un peso per la comunità.

Si stima che questo aspetto di *autonomia e ritrovata stima di sé* possa contribuire a rafforzare la dimensione di *coesione sociale* e i legami all'interno della comunità locale.

Questo obiettivo generale si traduce nei seguenti **obiettivi specifici**, controllati e valutati mediante corrispondenti **indicatori**:

**Obiettivo 1:**

**Potenziare i servizi di trasporto sociale e di assistenza**

Assicurare al cittadino-utente un servizio efficiente di trasporto sociale e sanitario attraverso un incremento/consolidamento di tutti quei servizi giornalieri, periodici e/o saltuari che devono essere effettuati da e/o verso strutture sanitarie specializzate, per consentire lo svolgimento di visite specialistiche, esami, terapie anche riabilitative, analisi di laboratorio, trasporti verso i nosocomi del territorio.

Si intende assicurare anche il sostegno non solo durante il trasporto, ma anche

nell'accompagnamento nei reparti delle strutture sanitarie e nell'espletamento delle pratiche di accettazione, dimissione e prenotazione ovvero di sostegno ai familiari.

**Obiettivo 1 / Indicatori di risultato:**

% di risposta rispetto ai bisogni espressi dai residenti > 80%

- Capacità di mobilitare altre risorse (esempio: trasporti sanitari, ambulanze per l'emergenza) di altri soggetti per rispondere ai bisogni: 100%
- Presenza del volontario durante l'intero iter di accettazione e ospedalizzazione della persona assistita: 100%
- Numero di servizi di assistenza forniti: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto socio-sanitario realizzati: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto d'emergenza realizzati: a copertura del 100% delle richieste

**Obiettivo 2:**

**Definizione di specifici protocolli di accoglimento delle richieste di assistenza**

Questo obiettivo risponde alla necessità che tutte le richieste di trasporto sanitario ordinario e sociale vengano accolte in tempi brevi e con puntualità. La vita delle persone dipende a volte dalla tempestività del soccorso. Le Misericordie che partecipano al progetto intendono operare in rete, mettendo a disposizione delle altre i propri mezzi in caso di necessità.

**Obiettivo 2 / Indicatori di risultato:**

- Numero giornaliero di richieste accolte o rifiutate, articolate per tipologia
- Tempo di risposta alle richieste pervenute
- Feedback/riscontro da parte dell'utenza e delle famiglie degli utenti.

**Obiettivo 3:**

**Potenziare le attività di sostegno alle persone disabili /anziani.**

Ampliare le attività di sostegno per le persone non autosufficienti (ad esempio, le persone disabili, o malate di Alzheimer, ecc.), rafforzando la quantità e la qualità dei servizi domiciliari. Come specificato al punto precedente, sarà necessario potenziare questo aspetto in quanto la percentuale di persone che vive con i propri familiari e quindi ha costante bisogno di aiuto domestico, personale e di trasporto, è in netta crescita. Questo obiettivo si riferisce al bisogno di molte persone anziane o non autosufficienti di ricostruire relazionalità e socialità, superando il circolo vizioso causato da isolamento (spesso non volontario, ma causato da processi naturali interni alle famiglie), solitudine, fenomeni depressivi e crescente disinteresse ad "uscire" e

frequentare la comunità. Il tempo è una delle cose più preziose che si possa dedicare a chiunque, in particolare agli anziani che hanno bisogno di attenzioni, di compagnia, di assistenza, di essere accuditi con affetto e partecipazione. La compagnia e l'esistenza di relazioni sociali possono influire positivamente sullo stile e sulla qualità di vita, per evitare che si lascino andare con un conseguente indebolimento delle proprie difese immunitarie e quindi un peggioramento anche della propria salute.

**Obiettivo 3 / Indicatori di risultato:**

- Capacità di rilevare “bisogni di assistenza inespresi” mediante la messa in rete delle informazioni raccolte sul territorio e la realizzazione di indagini informali condotte ad hoc
- Capacità di offrire servizi di varia natura (presenza presso il domicilio delle persone, accompagnamento verso strutture diurne, ludiche o assistenziali, ecc.) rispetto ai bisogni rilevati: 100%

**Obiettivo 4:**

**Promuovere l'informazione e la conoscenza per un accesso consapevole ai servizi.**

Promuovere processi comunicativi efficaci e trasparenti, per permettere a tutta la popolazione, e in modo particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l'offerta dei servizi e le modalità di fruizione.

È importante che le persone siano a conoscenza di tutti i servizi messi a loro disposizione per alleviare le loro eventuali difficoltà fisiche, economiche e sociali e per prevenire situazioni di disagio ed emarginazione. Spesso, purtroppo, i destinatari dei servizi, proposti da Enti Pubblici e altre Associazioni, non sono direttamente informati e di conseguenza non vi accedono sia perché ne ignorano l'esistenza sia perché sono scoraggiati dai processi burocratici.

Vorremmo creare una rete di informazioni che metta in contatto gli enti che propongono il servizio; le iniziative verranno raccolte e divulgate direttamente ai beneficiari, sostenendo il loro diritto ad essere informati e abbattendo quelle barriere di comunicazione determinate dal mancato utilizzo della tecnologia e da un disorientamento di fronte alla complessità delle pratiche da attivare.

**Obiettivo 4 / Indicatori di risultato:**

- Campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e informare rispetto ai servizi esistenti: almeno 2 durante la durata del progetto
- Numero di volantini prodotti e distribuiti ai residenti: almeno 300
- Riscontro da parte della popolazione contattata: feedback raccolto mediante indagine valutativa
- Valorizzazione del progetto SCN mediante la messa in rete dei risultati e la

condivisione con altre iniziative locali.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

- 1) Per l'azione di *Avvio di una campagna informativa e riorganizzazione delle informazioni di accesso ai servizi di welfare leggero per le persone anziane* i giovani in servizio civile si occuperanno di presidiare la centrale di ascolto del numero verde, registrare le richieste e documentare l'attività informativa. Provvederanno inoltre a collaborare nella diffusione informativa presso i centri locali e presso le figure precedentemente indicate.
- 2) Per l'azione di *Rafforzamento del presidio informativo presso le Misericordie* i giovani in servizio civile svolgeranno l'attività di centralino, per la ricezione delle richieste, si occuperanno di fornire adeguate informazioni sui servizi, offriranno soluzioni operative alle domande assistenziali pervenute, orienteranno a servizi della Misericordia ovvero a servizi esterni, assicurando il supporto alla persona richiedente.
- 3) Per le attività di *welfare leggero* i giovani in servizio civile si occuperanno specificamente dell'accompagnamento dell'anziano, del ritiro della spesa e della consegna a domicilio, del ritiro di pratiche e referti su delega, dell'accompagnamento con i mezzi sociali presso uffici, luoghi di culto, negozi ecc., supporto personale nello svolgimento di pratiche burocratiche (es. riempimento di moduli, inoltrare di richieste, consegna di documenti ecc.). Si dovranno infine occupare della gestione del servizio ausili e della distribuzione gratuita. Per le attività di *telesoccorso e teleassistenza*, i giovani volontari di servizio civile presidieranno la centrale di ascolto, saranno coinvolti nella gestione operativa del servizio, si occuperanno dell'attivazione dei servizi richiesti dall'anziano, delle telefonate in teleassistenza periodiche e delle visite domiciliari programmate.

Monitoreranno e documenteranno l'attività svolta.

- 4) Per le attività di *trasporto sociale e di organizzazione dei momenti di socializzazione* i giovani in servizio civile svolgeranno ruoli di accompagnatore e autista, la preparazione e la gestione delle iniziative e delle feste per la socializzazione organizzate presso la sede della Misericordia.
- 5) Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC. Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Cura della persona e della divisa. Massima educazione civica verso gli assistiti. Rispetto delle regole interne dell'ente e degli orari e dei turni di servizio. Ai volontari sarà anche chiesta, se possibile, flessibilità nell'orario di servizio e la disponibilità ad effettuare spostamenti.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI GABBRO	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	VIA DELLE CAPANNE 2 57016		2	ROSSI ELEONORA			RAMPONI PAOLO		
2	MISERICORDIA MONTENERO	LIVORNO (LI)	VIA DI MONTENERO 201 57128		4	BANDINI STEFANO			RAMPONI PAOLO		
3	MISERICORDIA CASTAGNETO CARDUCCI	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	VIA UMBERTO I 41 57022		2	MAGGI ELENA			RAMPONI PAOLO		
4	MIS. DI VICARELLO	COLLESALVE TTI (LI)	VIA G. MARCONI 26 57014		2	PICONE PASQUINA			RAMPONI PAOLO		
5	MISERICORDIA CECINA - SAN PIETRO IN PALAZZI	CECINA (LI)	PIAZZA DEI MILLE 19 57023		4	ROMAGNOLI LUCA			RAMPONI PAOLO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale sarà il possesso della patente di Guida Categoria B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*



25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Le **Misericordie sedi di attuazione del progetto** rilasceranno, su richiesta degli interessati e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La società **STEA Consulting S.r.l.**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

 

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

--

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo specifico si articolerà nei seguenti moduli:

**Modulo 1: I servizi di welfare leggero**

**Durata:** 3 ore

**Formatori:** Del Corso E., Carletti M., D'Alessandro F., Sembri E., Bandini S.

**Contenuti:** Introduzione ai servizi di accompagnamento per le persone non autosufficienti o con ridotta autosufficienza; la rete territoriale dei servizi; il ruolo del "privato sociale" e delle organizzazioni di volontariato.

**Modulo 2: "Sicurezza"**

**Durata:** 6 ore.

**Formatore:** N. De Rosa

**Contenuti:** Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad

esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

**Modulo 3: “Assistenza alla persona non autosufficiente: i pazienti anziani e le persone disabili”**

**Durata:** 18 ore

**Formatori:** Del Corso E., Carletti M., D'Alessandro F., Sembri E., Bandini S., Vadalà M.

**Contenuti:**

- Principi, fondamenti metodi e tecniche del servizio di assistenza per le persone anziane e non autosufficienti
- Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto alla persona nella domiciliarità
- Aspetti relazionali nell'approccio alle persone in fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona
- Elementi di integrazione e di socializzazione
- Casi studio e testimonianze dei volontari

**Modulo 4: “Soccorritore volontario - Livello base”**

**Durata:** 40 ore

**Formatori:** Picone P., Paoli M., Gori M., Vadalà M., De Angelis F., D'Alessandro F., Cortorillo E., Vadalà M.

Al termine del modulo, i partecipanti potranno sostenere la prova di esame ed ottenere il certificato riconosciuto ai sensi della L.R. 25/2001.

**Contenuti:** Il corso verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza/attivazione sistemi emergenza
- Approccio al cittadino infermo o infortunato
- Norme elementari di primo soccorso
- Supporto vitale di base
- Tecniche di barellaggio

**Modulo 5: “Corso BLS-D”**

**Durata:** 5 ore

**Formatori:** Romagnoli L., Leonardi N., Bianchi M., Vadalà M.

**Contenuti:**

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;

- La manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

72 ore

### **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente